

La manovra economica - Una manovra leggera, per ora. Ma nel 2013 diventerà pesante. Dalle pensioni alla tassa sui Suv (prima cancellata e poi rimessa), ecco le misure principali.

Sgravi ai giovani imprenditori, taglio al finanziamento dei partiti. Stretta sull'assenteismo

ROMA - Alla fine, il Consiglio dei ministri ha varato una manovra fino al 2014 di 47 miliardi di euro. Ma i tagli maggiori sono spostati al prossimo biennio (20 miliardi l'anno) mentre per il 2011 la sforbiciata sarà solo di 1,5 miliardi di euro (per il 2012 di 5,5 miliardi di euro). Insomma, tutto è rinviato a dopo le prossime elezioni politiche. Protestano le Regioni che considerano la manovra "la tomba del federalismo fiscale" e temono i costi che ricadranno sulle amministrazioni locali per adeguarsi al regime "virtuoso" imposto dal governo. "Sono a rischio i servizi come la Sanità e i trasporti pubblici". Rinviato alla prossima settimana l'incontro che si doveva tenere oggi con le Regioni proprio sulla manovra.

Dall'età pensionabile per le donne del settore privato alla visita fiscale fin dal primo giorno. Dai premi agli enti locali virtuosi, al 5 per mille alla cultura fino alle bollette della luce più leggere. Dagli incentivi alle imprese "giovani" alla riduzione del finanziamento pubblico dei partiti. Sono queste alcune delle novità di oggi entrate nella manovra economica che il Consiglio dei ministri ha licenziato stasera per decreto.

La riforma fiscale sarà delegata al governo e solo domani si sapranno le linee guida. Intanto il ministro Alfano spiega che nella manovra sono previste anche norme per la giustizia "che contribuiranno all'efficienza del sistema giudiziario".

Ecco le misure principali:

Pensioni:

dal 2020 ci vorrà un mese di più, ossia 60 anni e un mese, per consentire alle donne che lavorano nel settore privato di andare in pensione. I 65 anni verranno raggiunti nel 2032.

Visita fiscale: i dipendenti pubblici assenti nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative subiranno la visita fiscale sin dal primo giorno.

Enti locali: dal 2013 nessun taglio a quelli che rispetteranno il patto di stabilità interno nel triennio precedente e contrasteranno l'evasione fiscale.

Produttività lavoro: per il 2012, sentite le parti sociali, è prevista una tassazione agevolata del reddito dei lavoratori collegato a incrementi di produttività.

Bollette luce: a partire dal 2012 ci sarà un calo delle tariffe della luce di circa il 3% grazie al taglio di oneri e incentivi.

5 Per mille cultura: nella dichiarazione del 2012 per i redditi 2011 i cittadini potranno destinare il 5 x mille alla cultura.

Case popolari: entro il 31 dicembre 2011 il governo potrà concludere accordi con regioni ed enti locali per semplificazione delle procedure di alienazione degli immobili in passato di proprietà degli istituti autonomi

case popolari.

Tassa sui Suv. Inserito un aumento del bollo auto per le vetture "di lusso".

Imprese giovani, sgravio fiscale . Sgravio fiscale per le nuove imprese formate da giovani sotto i 35 anni. L'imposta sarà del 5 % forfettaria per 5 anni

Election Day. Accorpamento delle elezioni politiche ed amministrative, con esclusione però dei referendum

Finanziamento partiti. Ulteriore taglio del 10 % al finanziamento pubblico dei partiti

Auto e voli blu. Riduzione delle auto e dei voli "blu". Ma non è stato indicato ancora come e di quanto.

Città turistiche E' previsto che nei comuni di interesse turistico e nelle città d'arte, in via sperimentale, gli esercizi commerciali non saranno più tenuti a rispettare gli orari di apertura e chiusura, la chiusura domenicale e festiva e la mezza giornata di chiusura infrasettimanale.

Giustizia. Misure specifiche per la riduzione del contenzioso pendente. I punti qualificanti sono: obbligo di programmazione del lavoro per i capi degli uffici giudiziari; semplificazione delle comunicazioni processuali; semplificazione della decisione in grado di appello; convenzioni per la formazione professionale dei giovani laureati nei tribunali come assistenti del giudice; incentivi economici per gli uffici giudiziari più efficienti nella riduzione dell'arretrato; misure specifiche per la riduzione e l'accelerazione del contenzioso.

